Comune di JOLANDA DI SAVOIA

(Prov. FERRARA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO [1]

(Quinquennio 2009 – 2013)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

---

[1] *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) *Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.*

Indice degli argomento trattati

PREMESSA ..... pag. 2

PARTE I - DATI GENERALI 4
1. Dati generali 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione 7

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO 8
1. Attività normativa 8
2. Attività tributaria 20
3. Attività amministrativa 21

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE 31
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio 31
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale 32
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo 32
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione 34
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione 34
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza 35
5. Patto di stabilità interno 36
6. Indebitamento 36
7. Conto del patrimonio in sintesi 37
8. Spesa per il personale 38

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO 41
1. Rilievi della Corte dei conti 41
2. Rilievi dell'Organo di revisione 42
3. Azioni intraprese per contenere la spesa 42

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI 43
1. Organismi controllati 43

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE 47

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013: ABITANTI N. 3016

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: TROMBIN ELISA

Assessori: ZAGHI ALESSANDRO

Politiche ambientali e Sviluppo Sostenibile, Gestione del Patrimonio, Politiche Giovanili, Sport, Tempo Libero, Oasi e zone protette, Protezione flora e fauna.

FOLLI ANNIO

Mobilità, Trasporti, Cultura, Servizi Sociali, Politiche della casa, Immigrazione, Biblioteca, Piano energetico.

ZAGHI GIANNI

Edilizia Pubblica e Privata, Lavori Pubblici, Urbanistica, Rapporti Internazionali, Viabilità, Rete Ecologiche.

BOSCHETTI BEATRICE

Associazionismo, Volontariato e Terzo settore, Pari Opportunità, Università e Ricerca, Formazione Professionale, Fondi Strutturali, Politiche del Lavoro, Turismo, Comunicazione.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: TROMBIN ELISA

Consiglieri: FOLLI ANNIO
MAZZONI BARBARA
ZAGHI GIANNI
TAGLIATI ENRICO
ZAGHI ALESSANDRO
RESCAZZI SAURO
POZZATI RITA
FABBRI CARLA
FRANCHINI CATERINA
BOSCHETTI BEATRICE
FAZZI LUCA
MILANI ROSSELLA
MANTOVANI VALENTINA
ARNOFI STEFANO
DALL'OCCO ROMANO
FIORAVANTI PAOLO

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: Non presente

Segretario: Dal 2009 al 2010 in convenzione con I Comuni di Berra e Formignana con la spesa a carico del Comune di Jolanda di Savoia nella misura del 33,33%. Dal 1/1/2011 la sede è vacante; ad oggi il Segretario Generale risulta assegnato a scavalco.

Numero dirigenti: Nessuno

Numero posizioni organizzative: Tre

SETTORE AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO

Affari Generali – Segreteria – pubblica Istruzione – sport – servizi sociali - sviluppo locale – attività produttive – informatica – stato civile – elettorale – leva - statistica

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Servizio Contabilità generale - Servizio Tributi – Servizio Personale - Servizio Economato

SETTORE TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Servizio Lavori Pubblici e patrimonio - Servizio Ambiente - Cimitero – Manutenzioni – Contabilità tecnica.

SERVIZI IN UNIONE

- *Sportello unico attività produttive*
- *Difesa civica (figura che non è più prevista per legge)*
- *Servizi di gestione del Piano di Zona Sociale e Sanitario*
- *Servizio SUEI*
- *Ufficio di Piano*
- *Ufficio SIT (Sistema informativo territoriale intercomunale e toponomastica)*
- *Corpo Unico di Polizia Locale*
- *Servizi informativi – CED*
- *Personale.*

Numero totale personale dipendente:	Anno 2009	n.22
	Anno 2010	n.22
	Anno 2011	n.19
	Anno 2012	n.18
	Anno 2013	n.15

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente:

- non ha mai dichiarato il dissesto o il pre-dissesto finanziario nel periodo del mandato.

- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE AMMINISTRATIVO DEMOGRAFICO

Nel corso del mandato sono stati interessati diversi servizi del settore, in particolare il servizio di istruzione pubblica, il servizio biblioteca, il servizio sviluppo locale sono stati accorpati al settore affari generali, al fine di sviluppare in modo più efficiente gli obiettivi previsti dal programma di mandato.

Il servizio politiche della casa ha mantenuto costante i rapporti con ACER di ferrara cercando soluzioni ad emergenze abitative sempre più frequenti e dovute principalmente alla situazione economico-sociale degli ultimi anni.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Si è riscontrato in questi ultimi anni un continuo proliferare di normative che, purtroppo, emanate anche in corso di esercizio, hanno reso molto difficoltosa l'impostazione dei bilanci preventivi nonché la loro gestione e la loro chiusura. Con l'introduzione del federalismo fiscale si sono affrontate normative valide e specifiche per singole annualità non definibili nell'esercizio di vigenza creando così incertezze per il riflettersi sugli anni successivi.

Dall'1/1/2013 il Comune di Jolanda di Savoia partecipa al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica in quanto soggetto al Patto di Stabilità Interno e questo ha provocato ulteriori controlli e verifiche contabili, al fine di mantenere gli obiettivi programmatici di previsione .

Si è affrontato un aumento di adempimenti di natura contabile finanziaria giuridica riflettenti su tutti i servizi provocando un incremento di attività contrario alla così pubblicizzata "Semplificazione Amministrativa" (es. SIOPE, IBAN, CIG, DURC, TRACCIABILITA', CONTROLLI INTERNI, ADEGUAMENTI A NUOVI SISTEMI INFORMATICI E DI TRASMISSIONE quali PEC, FIRMA DIGITALE).

Tutto questo ha comportato sforzi notevoli sia da parte dell'amministrazione sia da parte del personale dipendente che con le limitazioni alle assunzioni e riduzione continua di risorse

finanziarie diventa frequente il ricorso a rientri pomeridiani, nonché all'organizzazione delle ferie e delle assenze a qualunque titolo richieste.

SETTORE VIGILANZA

Il servizio di Polizia Municipale è gestito in forma convenzionale dall'Unione Terre e Fiumi.

SETTORE TECNICO – LAVORI PUBBLICI

Servizio manutenzione patrimonio comunale

Relativamente alla manutenzione del patrimonio comunale si segnala che la riduzione numerica progressiva di personale manutentore esterno ha comportato una riduzione degli interventi di manutenzione eseguiti in economia dal personale dipendente e costretto questo Ufficio, al fine di garantire in tempi celeri l'esecuzione dei servizi pubblici a tutela dell'utenza, al ricorso all'affidamento a ditte esterne degli interventi di manutenzione, con incrementi di spesa nella parte corrente.

Servizio Lavori Pubblici

I vincoli sempre più stringenti del Patto di Stabilità Interno hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche, sia relativamente alla programmazione che alla realizzazione delle stesse.

Relativamente alla programmazione, l'impossibilità sostanziale di accedere all'indebitamento, e l'incertezza normativa, ha limitato la capacità di programmare nuove opere pubbliche.

Per quanto riguarda la realizzazione delle stesse, i limiti di pagamento della spesa di investimento dovuti al Patto di Stabilità Interno, hanno imposto all'Amministrazione di rallentare notevolmente la fase della realizzazione delle opere programmate, pur garantendo gli interventi urgenti di messa in sicurezza sulla viabilità comunale.

Si rileva inoltre che, la crisi economica generale ed in particolare quella legata al settore dell'edilizia, hanno ridotto sostanzialmente le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione, impedendo il reinvestimento di tali somme nella realizzazione di opere pubbliche.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Anno 2009: nessun parametro positivo

Anno 2010: nessun parametro positivo

Anno 2011: nessun parametro positivo

Anno 2012: nessun parametro positivo

Anno 2013: dato non disponibile

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

L'Ente durante il periodo considerato ha adottato i sotto elencati atti di approvazione regolamentare:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 09/04/2010 "Approvazione del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23/04/2010 "Approvazione Regolamento per il funzionamento della Consulta Agricola"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23/04/2010 " Approvazione Regolamento per l'attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 15/06/2010 " Approvazione Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 06/08/2010 "Approvazione Regolamento comunale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18/01/2011 "Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D. Lgs. 150/2009 (Legge Brunetta)"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 03/07/2012 "Approvazione Regolamento Imposta Comunale Propria (IMU)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/10/2012 "Approvazione Regolamento generale delle entrate non tributarie"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/10/2012 "Regolamento generale delle entrate tributarie – approvazione modifica"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/10/2012 "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria – approvazione modifica"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/01/2013 "Approvazione Regolamento sui controlli interni – D.Lgs 174 del 10/10/2012 convertito in L. 2013 del 07/12/2012"

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2013 "TARES – Art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, comma 29."

L'APPROVAZIONE DI NUOVI REGOLAMENTI SI E' RESA NECESSARIA A SEGUITO DI NUOVE ATTUAZIONI NORMATIVE O DOVUTE ALLA PARTICOLARE STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.

L'Ente durante il periodo considerato ha adottato i sotto elencati atti di modifica regolamentare:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 29.12.2011 di modifica "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi"

SI PRECISA CHE DURANTE IL MANDATO ELETTIVO NON SONO STATI APPROVATI ATTI DI MODIFICA STATUTARIA.

UNIONE TERRE E FIUMI

Durante il mandato elettivo è stata istituita l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, alla quale partecipano i comuni di Copparo, Berra, Ro Ferrarese, Tresigallo, Formignana, Jolanda di Savoia.

Il Comune di Jolanda di Savoia, con delibera del CC n. 51 del 13/10/2009 ha approvato lo Statuto dell'Unione dei Comuni con il conferimento dei seguenti servizi:

- Sportello unico attività produttive
- Difesa civica (figura che non è più prevista per legge)
- Servizi di gestione del Piano di Zona Sociale e Sanitario
- Servizio SUEI
- Ufficio di Piano
- Ufficio SIT (Sistema informativo territoriale intercomunale e toponomastica)
- Corpo Unico di Polizia Locale
- Servizi informativi – CED
- Personale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27/12/2012, è stato approvato lo schema di convenzione per il conferimento all'unione delle funzioni, compiti e attività relative alla gestione dei servizi informatici e telematici con decorrenza dall'1/1/2013

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26/6/2013 è stata approvata la convenzione per il trasferimento all'Unione delle funzioni relative al servizio personale.

Servizio SIT - Toponomastica

SERVIZIO TOPONOMASTICA

1. Stesura del Regolamento SIT-Toponomastica dell'Unione Terre e Fiumi e procedure per la gestione della Commissione Toponomastica per la modifica e/o nuova denominazione delle aree di circolazione – Approvazione con Delib. C.U. n. 4 del 26/01/2012
2. Assegnazione civici per nuove edificazioni (Istanze SUEI) e manutenzione verifica e assegnazione civici di immobili esistenti per problematiche di natura anagrafica o catastale – Per Jolanda di Savoia n. 32 pratiche di cui 2 Variazioni Toponomastiche su un totale di 200 pratiche per l'unione.

3. Gestione commissione Commissione per la Toponomastica e procedure per denominazione nuove aree di circolazione e/o parchi – e strutture pubbliche - Per Jolanda di Savoia n. 2 atti deliberativi di C.U. su un totale di 8 atti per l'Unione.
4. Censimento della Popolazione, certificazione degli stradari e predisposizione degli itinerari di sezione con certificazione della numerazione civica per la costituzione dell'Archivio Nazionale delle Strade e dei Civici (ANSC) – Per Jolanda di Savoia sono state certificate 103 strade su un totale di 804 strade dell'Unione e sono stati certificati 2172 civici su un totale di 21883 civici dell'Unione.
5. Nuova Certificazione post- censimento di tutti i dati (Stradario e civici) e assegnazione di tutta la numerazione civica mancante secondo la circolare Istat n. 912/2014/P del 15/01/2014 per la costante manutenzione dell'Archivio delle Strade e dei Civici (ANSC); – tale attività, iniziata a Febbraio con la formazione per i Responsabili per la Toponomastica concluderà la sua prima fase a metà Giugno (certificazione dei dati post censimento) e la fase di ristrutturazione e assegnazione civici mancanti diverrà attività ordinaria per la manutenzione costante degli itinerari di sezione per i censimenti futuri – questo dato non è ancora verificabile perché Istat/Agenzia del Territorio-Entrate consentirà lo scarico dei dati da certificare solo dal 14 Aprile 2014 in poi.
6. Sanzioni e gestione ricorsi in materia di numerazione civica nel rispetto del Regolamento di cui al punto 1 – Per Jolanda di Savoia sono stati elevati (dalla PM) n. 8 verbali per non apposizione della numerazione civica a seguito di prescrizione e sono state gestite n. 2 Ordinanze-Ingiunzioni (dal Servizio SIT) a seguito della contestazione di n. 4 verbali.

SERVIZIO SIT

7. La gestione dei progetti di Community Network per Territorio e Fiscalità – filiera 2 DBTR e filera 3 ACI-Acsor per il dispiegamento e l'avvio delle due filiere.
8. Raccolta dati di tributi – anagrafe – edilizia privata da fornire alla RER per la costituzione della banca dati dell'Anagrafe Comunale degli Immobili (propedeutica alla costituzione dell'Anagrafe Comunale dei Soggetti-Oggetti e loro relazioni). Per Jolanda di Savoia i dati raccolti sono:1300 dati ricavati da SIT-Gestionale anagrafe riferiti esclusivamente agli indirizzi e 6035 dati ricavati dal gestionale dei tributi.
9. Aggiornamento per tutti i Comuni dell'Unione dello strato cartografico di fabbricati – strade – civici per la manutenzione del Database Topografico (DBTR) che viene trasmesso con regolarità alla RER e costituisce cartografia di base in sostituzione della CTR (Carta Tecnica Regionale) – Per Jolanda di Savoia così come per i restanti Comuni l'aggiornamento è in tempo reale pertanto quotidiano - Indicatori di risultato dati lavorati come primo impianto e a livello territoriale dell'Unione sono: 24605 fabbricati-21828 civici – 732 km di strade – 810 aree di circolazione

10. Aggiornamento dello strato cartografico degli edifici con ricevimento da parte dei tecnici privati del file PREGEO / DOCFA– Per Jolanda di Savoia sono stati inseriti con questa metodologia n. 107 aggiornamenti (20 dl Pregeo e 87 di Docfa) – i restanti aggiornamenti sono stati caricati direttamente da cartografia aggiornata del catasto Fabbricati/Particelle.
11. Trasmissione con cadenza quadrimestrale dei dati di cui al punto precedente alla Provincia per la Carta Geografica Unica e aggiornamento dei dati pubblicati in web – Per Jolanda di Savoia così come per i restanti Comuni dell'Unione si tratta di n. 3 aggiornamenti completi all'anno per un totale di 9 trasmissioni banca dati strade-civici-fabbricati.
12. Trasmissione con cadenza trimestrale dei dati di cui al punto precedente oltre ai dati dei servizi sociali ai Comuni afferenti all'Unione per l'aggiornamento dei SIT Comunali - Per Jolanda di Savoia così come per i restanti Comuni dell'Unione si tratta di n. 4 aggiornamenti completi all'anno per un totale di 12 trasmissioni banca dati.
13. Affiancamento all'Ufficio di Piano, elaborazione dei dati a supporto e predisposizione della cartografia a supporto del PSC dell'Unione - Per quanto riguarda i dati raccolti e lavorati e le cartografie prodotte in bozza per arrivare al prodotto adottato è difficile definirne la mole , si tratta di un'attività iniziata prima della costituzione dell'Unione e conclusasi per la prima fase a Dicembre 2013 – fase che riprenderà con la chiusura del periodo di raccolta delle osservazioni per elaborare il PSC da portare in approvazione.
14. Predisposizione e manutenzione degli elaborati cartografici di PSC secondo le specifiche del modello dati Regionale – obbligatorio per l'approvazione del Piano Strutturale dei 6 Comuni dell'Unione – Anche in questo caso la definizione della mole dei dati non è di facile quantificazione e difficile suddividere il dato in territori Comunali in quanto trattasi di elaborazione di area vasta.
15. Rapporti di trasversalità con le anagrafi e gli uffici tributi dei Comuni in materia di verifica incrociata per il mantenimento di qualità dei dati.
16. Attività connessa alla ri-attivazione del sistema di estrazione dati dai verticali di anagrafe e tributi dei Comuni di Jolanda di Savoia (contatti iniziati a Giugno 2011) e di Copparo (Ditta Kibernetes), contatti e discussione apertasi a gennaio 2012 e conclusasi per entrambi nei primi mesi del 2013.
17. Appartenenza, in qualità di referente tecnico dei 6 Comuni dell'Unione, a tavoli tecnici regionali e provinciali nati per l'implementazione della Carta Geografica Unica (CGU), per la gestione dei progetti della RER e per favorire la diffusione dei dati a riuso fra le pubbliche amministrazioni.

Polizia Municipale

La breve nota informativa attiene a una sintesi dell'attività del Corpo svolta nel periodo 2010-2013, ovvero quella che prevede la presenza del Comune di Jolanda.
I dati riguardano l'attività svolta specificamente sul territorio del comune:

	JOLANDA	UNIONE
Turni sul territorio	1308, ore 7856	10.018, ore 62.232
Presenza presso il Presidio	568 presenze, per 2107 ore (dal 2010)	2005 presenze Ore 8229 (dal 2010)
Esposti e segnalazioni con nostro intervento	188 (dal 2011)	2462 (dal 2011)
Verbali da accertamenti con pattuglie	n. 2863	17372
verbali amministrativi	6	412
verbali da apparecchi di rilevazione fissi	4661	41527

AMMODERNAMENTO E SVILUPPO

Lo sviluppo si è reso possibile anche grazie alla progettualità sostenuta da importante contribuzione regionale (Accordo di Programma, progetto di sviluppo delle tecnologie) e si è sostanziato in:

1. Potenziamento parco veicoli (più 8 vetture)
2. Strutturazione sistema radio digitale a standard Tetra con collocazione di ponte radio
3. Realizzazione centrale operativa secondo standards regionali
4. Realizzazione sito del Corpo
5. Potenziamento dotazioni informatiche e tecnologiche
6. Adozione di un sistema integrato di gestione delle segnalazioni secondo standard regionali
7. Formazione continua
8. Potenziamento dotazioni individuali e armamento del personale
9. Realizzazione dei presidi territoriali

CRITICITA'

Carenza di personale in ragione delle norme di finanza pubblica.

Gestione del territorio- PSC – RVE - POC

Ad evasione della richiesta trasmessa via e-mail dall'Ufficio ragioneria del Comune di Jolanda, si relaziona l'attività dell'Area Gestione del territorio periodo 2010-2013.
Si premette che NON è possibile rendicontare l'attività svolta in max 20 righe, in quanto le procedure squisitamente tecniche con iter complessi, in capo all'Area Gestione del territorio, determinano una descrizione di minima degli stessi per poter essere compiutamente comprese.

Piano Strutturale Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio:

a) redatto il Documento Unico Preliminare e sottoposto alla Conferenza di Pianificazione nel 2011 licenziato con atti della G.C. Del. GU 17 del 06/06/2011. La seduta conclusiva è avvenuta il 17/10/2011, dopo n. 3 incontri oltre a 1 incontro con le parti sociali. I Contributi raccolti in sede di Conferenza, sono trattati in un documento integrativo al Documento Preliminare, approvato con Del GU N. 29 il 17/10/2011

b) finanziamento Regionale per favorire l'elaborazione di piani urbanistici intercomunali ai sensi dell'art. 13 della l.r. 20/2000 - DGR n. 1467 del 19/10/2011 con domanda presentata con Prot. n. 6419 del 14/11/2011, redazione del PSC del RUE e del POC per € 100.000,00. Delibera CU n. 40 Del 27/9/2012 e l'Accordo sottoscritto da tutti i Sindaci e dall'Unione in data 29/9/2012 – Finanziamento concesso. Il Programma delle Attività approvato con DET N. 8 del 21/9/2012 è stato sottoscritto dalla Provincia e dalla Regione in data 1/10/2012

c) finanziamento regionale per l'erogazione dei contributi, di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012 per la redazione di studi di microzonazione sismica di livello 2^ per il Comune di Tresigallo. Concesso per € 5.000,00.

d) finanziamento del PRT 2011 statali e regionalizzati, pari a € 128.876,76.

e) finanziamento del PRT 2012 per la funzione della Pianificazione, pari a € 32.193,20.

f) Redazione del PSC Adottato con DCU 45 del 28/11/2013

g) Incarichi professionali per la Redazione RUE adottato con DCU n. 45 del 28/11/2013 – controllo elaborati, coordinamento Studi di progettazione (RUE – Geologia – Classificazione Acustica – VALSAT)

In tutta l'attività di cui sopra si sono svolti numerosi e costanti incontri con i Comuni per assumere le indicazioni e gli indirizzi di pianificazione.

ALTRA URBANISTICA: Elenco Varianti PRG e Conferenze Servizi per varianti Impianti FER, effettuate e in corso, con iter procedimentale completamente a carico dell'Ufficio

1)Procedura Provinciale per autorizzazione ad Enel – Divisione infrastrutture e reti – per "Demolizione di un tratto di linea aerea MT a 15 kV sulla dorsale "NUVOLE"" e rifacimento con

cavo cordato ad elica interrato e aereo in località Gallumara e Nuvolè nel Comune di Migliarino e Jolanda di Savoia (ZOFE/0528-AUT)", comportante variante urbanistica - pratica conclusa con recepimento AU e Variante urbanistica

2) Procedura Provinciale per autorizzazione ad Enel – Demolizione di un tratto di linea aerea in conduttori nudi MT a 15 kV e rifacimento in cavo cordato ad elica interrato sulla dorsale Dessiè in Via delle Venezie, località Gherardi, nel Comune di Jolanda di Savoia (ZOFE/0591-AUT) – valutazioni ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/1993 e s. comportante variante urbanistica - pratica conclusa con recepimento AU e Variante urbanistica

3)Variante PRG COPPARO-FORMIGNANA-JOLANDA SOLARELOLICA SESTA SRL N. 1 per impianto fotovoltaico di potenza pari a 34,7 MW - Istruttoria pratica di VIA provinciale per la ricaduta di variante agli strumenti urbanistici (PRG) dei tre comuni interessati. Pratica ANNULLATA.

4) Variante PRG COPPARO-FORMIGNANA-JOLANDA SOLARELOLICA SESTA SRL N. 2 per impianto fotovoltaico di potenza pari a 30 MW - Istruttoria pratica di VIA provinciale per la ricaduta di variante agli strumenti urbanistici (PRG) dei tre comuni interessati. Pratica ANNULLATA

5) Procedura Provinciale - Pratica per Realizzazione Impianto Elettrico a 15 kV per inserimento nuovo Posto di Trasformazione su Palo (PTP) MOLESINE su Linea MT a 15 kV "TIRO" in cavo cordato ad elica in Via Canal Bianco località Coccanile di Copparo (FE) – Valutazioni ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/1993 e s. m. – Compatibilità Urbanistica per Variante - pratica CONCLUSA.

6) Procedura provinciale per autorizzazione a Enel S.p.A. per la costruzione ed esercizio dell'impianto denominato "Inserimento nuovo PTP BRANCHINA sul linea MT "PASTO" in cavo cordato ad elica interrato e aereo in Via Vergavara nel Comune di Jolanda di Savoia (ZOFE/0513-AUT)", comportante variante al PRG vigente del Comune di Jolanda di Savoia; pratica conclusa.

7) Esame della proposta di variante al PTCP della Provincia di Ferrara di cui alla DGP n. 72 del 27/03/2012, verifica delle ricadute sul territorio, verifica della coerenza con gli obiettivi del PSC, Redazione di un documento: "Sintesi Tecnica Territoriale Locale", previa verifica e condivisione con tutti gli Uffici Tecnici dei comuni, in contributo e proposta di ricezione nella Variante Specifica al PTCP. Pratica conclusa con Parere DGU 26 Del 22/07/2013.

Per quanto esposto si evidenzia quindi che l'Ufficio di Piano ha svolto puntualmente la propria attività in stretta connessione e trasversalmente alle altre strutture dell'Unione, dall'Area Contabile, a quella degli Affari Generali e Segreteria, al SUEI, all'Area SIT, oltre che con i Comuni dell'Unione (Uff. Tecnici).

Inoltre, si è cercato di dare la massima collaborazione e presenza nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di interventi sul territorio, in capo alla Provincia o alla Regione, fornendo i pareri di competenza.

Sono state effettuate liquidazioni fatture per il normale funzionamento dell'ufficio, collaborando e supportando l'Ufficio Ragioneria per la ricostruzione e il corretto inserimento nel Bilancio del 2012 delle somme precedentemente gestite dal Comune di Tresigallo, verificando tutte le situazioni ancora in corso (Incarichi in corso, impegni di spesa ancora in esecuzione, ri-impegno delle spese a nome dell'Unione e accertamento entrate), come risulta dalla Determina n. 13/1012 (assunzione impegno di spesa della situazione contabile dell'ufficio di piano trasferita dal comune di Tresigallo).

In sintesi l'Ufficio di Piano ha raggiunto gli obiettivi fissati dall'Amministrazione, predisponendo

1) Il Documento Unico Preliminare per la Conferenza di Pianificazione propedeutica al PSC e RUE

2) L'aggiornamento dei dati del PSC, redigendo gli elaborati necessari per l'adozione unitamente al RUE avvenuta nel 2013

3) collaborazione e supporto agli Uffici diversi dell'Unione (SUEI – Ragioneria – Segreteria e Aff. Generali)

4) Collaborazione e supporto pareri agli Enti sovra ordinati

5) Collaborazione e pareri ai Comuni nell'ambito delle necessità di Varianti Urbanistiche

6) Richiesta e ottenimento finanziamento regionale per la Pianificazione di € 100.000,00

7) Richiesta e ottenimento finanziamento regionale per microzonaz. Sismica per Tresigallo di € 5.000,00

8) Predisposizione atti propedeutici ad ottenere il finanziamento PRT 2012 di € 31.980,00 per la funzione urbanistica

9) Redazione di Varianti Urbanistiche richiesta dal Comuni

10) Redazione di Varianti urbanistiche a seguito di procedimenti provinciali per Impianti assoggettati ad Autorizzazione Unica e/o pareri di conformità urbanistica su progetti

11) Attuazione degli adempimenti inerenti l'Amministrazione Trasparente e degli Atti Amministrativi necessari al funzionamento dell'Ufficio di Piano.

Interventi assistenziali alle famiglie

Le funzioni del servizio sociale sono gestite tramite ASSP dell'Unione Terre e Fiumi per la realizzazione di interventi e servizi sociali e socio-sanitari.

Inoltre, visto il periodo di forte crisi economica, il Comune si è dato un progetto lavoro e di aiuto alle famiglie.

Si è ritenuto infatti opportuno affrontare le difficoltà dovute al protrarsi della crisi economica e della conseguente diminuzione occupazionale, sostenendo i nuclei famigliari, dando atto che l'utilizzo delle prestazioni di lavoro accessorio, usato ben tre volte, ha ottenuto un riscontro tale da giustificarne a pieno la riproposizione.

Servizi sociali uniti

La gestione dei servizi sociali è stata unificata da dicembre 2009, gestita in precedenza attraverso l'Associazione intercomunale.
I servizi sono oggetto di attività principale dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona.
In questi anni si è occupata in particolare:

AREA MINORI

-*Assistenza Economica:* erogazione di denaro e/o di beni materiali, oppure l'integrazione e l'esecuzione del pagamento di determinati servizi al fine di fornire il superamento di situazioni di disagio sociale e dare una valenza allo stimolo dell'autonomia personale.

-*Sostegno scolastico:* si rivolge ai minori disabili, con l'obiettivo di concorrere all'esecuzione di progetti educativi e/o riabilitativi in orario scolastico elaborati dal Gruppo Interistituzionale, composto dallo SMRIA (Salute Mentale Riabilitazione Infanzia Adolescenza) dell'Azienda Usl di Ferrara, dai Comuni dell'Unione Terre e Fiumi, dalle scuole coinvolte e dall'ASSP.

-*Progetti per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro*: sono interventi rivolti ai minori con più di 16 anni, le cui situazioni personali presentano un forte rischio di emarginazione, cercando di assicurare loro i presupposti per una progressiva ed equilibrata integrazione sociale, anche mediante percorsi di tirocinio formativi e graduali ed accurati inserimenti nel mondo del lavoro.

-*Tutela Minori (Affido Famigliare ed Extrafamigliare) ed incontri Protetti*: sono azioni rivolte alla tutela dei diritti dei minori mediante una stretta collaborazione con le Forze dell'ordine l'Autorità Giudiziaria Minorile e Ordinaria, con le Istituzioni scolastiche e con i Sevizi Sanitari, Terzo Settore e Famiglie.

-*Attività di mediazione linguistica*: si rivolge agli alunni stranieri presenti nelle scuole primari e secondarie dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi al fine di migliorare i processi di apprendimento e di insegnamento e per realizzare un'integrazione fra le politiche educative scolastiche formative e le politiche sociali e sanitarie, facendo percorsi di accompagnamento per gli studenti immigrati e l'accoglienza di minori stranieri residenti, in affido familiare e adottati.

-*Progetto punto di vista*: è un progetto di prevenzione dei comportamenti a rischio negli istituti scolastici, realizzato in collaborazione con Promeco (Progettazione e interventi per la prevenzione) del Comune di Ferrara che prevede settimanalmente:

1. la presenza della psicologa nelle scuole;
2. un "punto di ascolto" per insegnanti, studenti e genitori che hanno bisogno e necessitano di chiarimenti e di informazioni;
3. incontri di formazione ai genitori e docenti;
4. percorsi di accoglienza classe, di gestione dei conflitti, di percorsi sul gruppo e ruolo dei pari nelle diverse classi.

-*Assistenza domiciliare*: è un servizio rivolto al minore che, inserito nel proprio contesto familiare, necessita di aiuto e di sostegno. L'obiettivo di questo intervento è quello di soddisfare i bisogni della persona e di sostenere la famiglia stimolando il ruolo genitoriale.

COMUNE	**N. MINORI IN CARICO***							
	ANNO 2009			ANNO 2010			DIFFERENZA 2009-2010	
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri
JOLANDA DI SAVOIA	59	39	98	57	29	86	-2	-10

*Dati disponibili.

AREA ADULTI E DISABILI

L' area adulti si occupa di persone che hanno un'età che va dai 18 ai 64 anni.

Azioni svolte:

-Assistenza economica;

-Segretariato sociale;

-Progetti per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro e tirocini formativi;

-Inserimento in Laboratori Protetti, Centri Diurni, e Centri Residenziali per disabili;

-Assegni di cura per disabili;

-Trasporto Sociale;

-Assistenza Domiciliare.

AREA ANZIANI

L'area anziani si occupa delle persone che hanno oltre i 65 anni .

Azioni svolte:

-Assistenza economica;

-Segretariato sociale;

-Teleassistenza;

-Inserimenti in Centri Diurni, in Residenza Sanitaria Assistita e in Casa Protetta;

-Assegni di cura per anziani;

-Trasporto sociale;

-Assistenza Domiciliare.

COMUNE	NUMERO UTENTI IN CARICO*		UTENTI NUOVI DEL 2010*	
	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2010
JOLANDA DI SAVOIA	87	92	25	74

*Dati disponibili.

Quota annua di trasferimenti all'ASSP:

2009	2010	2011	2012	2013
161.669,97	165.383,61	156.188,29	153.188,49	156.188,29

Patto dei Sindaci

Il Consiglio Comunale di Jolanda di Savoia, nella seduta del 10/10/2013 ha approvato con deliberazione n. 48, "Adesione Patto dei Sindaci", il Patto dei Sindaci – Piano per l'Energia Sostenibile (PAES)

Servizi cimiteriali

Il servizio cimiteriale è gestito attualmente dalla ditta IPSA di Di Biase Giuseppe con sede in Via Sacchetti, 20 – San Severo (FG) giusto contratto rep.n.2365 del 21/2/2012.

Attività di pianificazione e protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

Con delibera di Giunta Comunale n.59 del 28.5.2010 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Jolanda di Savoia e l'Associazione Cinofila Amici del Cane – A.C.A.C. al fine di coordinare gli interventi di protezione civile nel territorio comunale.

Al fine di potenziare il sistema di protezione civile a livello regionale è stata inviata una richiesta per accedere al contributo regionale per l'acquisto di attrezzature e mezzi al servizio delle emergenze territoriali. Con il contributo concesso è stato potenziato il centro operativo comunale – già sede dell'ACAC .

Negli anni di mandato sono stati approvati i piani annuali per l'emergenza neve sul territorio, con i quali sono stati riportati e pubblicati i numeri telefonici per le richieste di intervento e le fasi di attuazione dell'emergenza.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Esercizio2009

Approvate aliquote ICI anno 2009 con delibera di Consiglio Comunale n.7 del 29/1/2009 ;

Esercizio 2010

Approvate aliquote ICI anno 2010 con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 23/4/2010;

Esercizio 2011

Approvate aliquote ICI anno 2011 con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 18/1/2011

Esercizio 2012

Istituzione Imposta Comunale unica IMU (Determinazione aliquote anno 2012) delibera di C.C. del 03/07/2012, modificata con delibera n.33 del 30/10/2012,

Approvato regolamento dell'imposta con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 03/07/2012 modificato con delibera di consiglio comunale n. 34 del 30/10/2012

Esercizio 2013

Approvazione aliquote imu anno 2013 con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/4/2013.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009 ICI	2010 ICI	2011 ICI	2012 IMU	2013 IMU
Aliquota abitazione principale	6,5 % solo per A1, A8, A9	6,5 % solo per A1, A8, A9	6,5 % solo per A1, A8, A9	0.55%	0,50%
Detrazione abitazione principale	€ 123,29	€ 123,29	€ 123,29	€ 200,00 più € 50,00 per ogni figlio di età < 26 anni per un massimo di 4 figli	€ 200,00 più € 50,00 per ogni figlio di età < 26 anni per un massimo di 4 figli
Altri immobili	0,70%	0,70%	0,70%	0,89%per gli immobili affittati e relative pertinenze, per le concessioni in uso gratuito e per le attività produttive; 0,96% per gli altri immobili.	0,87%per gli immobili affittati e relative pertinenze, per le concessioni in uso gratuito e per le attività produttive; 0,94% per gli altri immobili.
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	---	---	---	0,20%	0,20%

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Differenziazione aliquote	---	---	---	---	---

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
Tasso di copertura	92,8%	92,8%	94%	95,5%	100%
Costo del servizio procapite	502.387/3139 =160,05	527.702/3089 =170,83	528.109/3047 =173,32	587.423/3031 =193,81	618.167/3016 =204,96

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Dal 2009 al 2012 sono state applicate le disposizioni di cui all'art. 147 del TUEL e recepite nel regolamento di contabilità approvato con delibera di CC n.31 del 27/3/2003, effettuando i controlli sulla gestione complessiva dell'ente, sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e dei funzionari responsabili dei servizi, nonché con le verifiche periodiche effettuate dall'organo di revisione.

Con l'entrata in vigore del del DL 10 ottobre 2012 n.174 convertito in Legge n.213 del 7.12.2012 sono state adottate le modalità operative per l'applicazione dei controlli interni previste dalla normativa suddetta.

Le modifiche normative sono state recepite con l'approvazione del regolamento sui controlli interni, approvato con atto di CC n.2 del 24/1/2013.

Non sono state evidenziate irregolarità nella gestione finanziaria, così come emerge dai verbali delle verifiche di cassa effettuate dall'organo di revisione.

3.1.1 - Controllo di gestione:

- ***Personale*** **:**

la dotazione organica del personale all'inizio del mandato anno 2009 era composta da n. 23 dipendenti così suddivisi:

SETTORE AMMINISTRATIVO : n.1 dipendente P.O. – cat. D3 ; n. 2 dipendenti – Cat.B7; n. 1 dipendente Cat. B6 – n. 1 Dipendente Cat. B3 (totale 5 dipendenti)

SETTORE DEMOGRAFICO : n.1 dipendente P.O. – cat. D3; n. 2 dipendenti Cat. C4; n. 1 dipendente Cat. C1 (totale 4 dipendenti);

SETTORE FINANZIARIO : n.1 dipendente P.O. – cat. D3; n. 1 dipendente Cat. C3; n. 1 dipendente Cat. C4; n. 1 dipendente Cat. C5 (totale 4 dipendenti);

SETTORE TECNICO ; n.1 dipendente P.O. – cat. D6 ; n. 1 dipendente Cat. D1; n. 3 dipendenti Cat. B7; n. 1 dipendente Cat. B3; n. 1 dipendente Cat. C5 (totale 7 dipendenti):

SETTORE VIGILANZA : n.1 dipendente P.O. – cat. D3; n. 1 dipendente Cat. C1; n. 1 dipendente Cat. C3 (totale 3 dipendenti).

Nel corso del mandato sono intervenute delle normative in materia di personale,(dlgs 150/09, legge n.92 del 28 giugno 2012 di riforma del mercato del lavoro) che hanno prodotto una diminuzione dell'organico con la conseguente riorganizzazione dei servizi.
Nel corso del 2010 il personale del settore vigilanza è passato in Associazione dei Comuni, ora Unione Terre e Fiumi; il responsabile del settore tecnico è stato collocato a riposo dal 1.1.2010 e sostituito da personale all'interno del settore inquadrato nella cat. D1; il totale del personale in servizio è pari a 22 dipendenti.

Nel corso del 2011 vi è stata ulteriore modifica alla dotazione organica con la ulteriore riduzione di personale dovuta alla mobilità presso altri enti di n. 2 dipendenti.
Alla fine del mandato la dotazione organica è costituita da n. 15 dipendenti così suddivisi:

SETTORE AMMINISTRATIVO e DEMOGRAFICO : n.1 dipendente P.O. – cat. D3 ; n.1 dipendenti – Cat.B7; n. 1 dipendente Cat. B6 – n. 1 Dipendente Cat. B3; N. 2 dipendenti Cat. C5; n. 1 dipendente Cat. C4; n. 1 dipendente Cat. C1(totale 8 dipendenti);

SETTORE FINANZIARIO : n.1 dipendente P.O. – cat. D3; n. 1 dipendente Cat. C5 (totale 2 dipendenti);trasferimento per mobilità all'Unione Terre e Fiumi di una cat. C5.

SETTORE TECNICO ; n.1 dipendente P.O. – cat. D1 ; n. 3 dipendenti Cat. B7; n. 1 dipendente Cat. B3 (totale 6 dipendenti).

- **Lavori pubblici**

La programmazione delle opere pubbliche sono state finanziate nel corso del mandato con le seguenti previsioni:

- anno 2009 delibera CC n.26 del 16/4/2009 finanziamento di e 130.000 per interventi sulle strade di cui € 30.000 per la manutenzione delle strade vicinale e € 46.000 per la messa in sicurezza della rete viaria esterna di Gherardi – Via canalone,
- anno 2010 delibera CC n.22 del 23/4/2010 finanziamento di € 170.000 per interventi sulle strade e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale, di cui realizzati per € 46.000 per interventi straordinari per gelo e nevicata nonché per manutenzione delle strade vicinali ad uso pubblico;
- anno 2011 delibera CC n.6 del 18/1/2011 previsti a bilancio interventi per € 290.000 di cui € 150.000 con contributo provinciale ; a consuntivo il contributo provinciale non è stato concesso e sono state garantite le manutenzioni straordinarie per i danni subiti a seguito di eventi atmosferici eccezionali, i quali sono stati finanziati con risorse proprie per € 28.000;
- anno 2012 delibera CC n.19 del 3/7/2012 previsti a bilancio interventi per € 410.000 di manutenzione strade urbane, extraurbane e vicinali di cui € 240.000 con richiesta di contributo dalla provincia ed € 125.000 per la realizzazione di percorsi ciclabili con richiesta di contributo regionale ; a consuntivo i contributi richiesti non hanno avuto esito positivo e si sono finanziati i lavori di messa in sicurezza con fondi propri per € 80.000 derivanti dalle concessioni di permessi a costruire;
- anno 2013 delibera CC n.37 del 8/7/2013 previsti a bilancio interventi per € 210.000 di cui 130.000 con contributo della provincia ed € 40.000 con contributo dalla regione per la realizzazione di percorsi ciclabili; a consuntivo la provincia ha concesso il contributo richiesto e si sta predisponendo il progetto ed il piano finanziario per la realizzazione degli interventi; è stata garantita la manutenzione delle strade vicinali ad uso pubblico e gli interventi urgenti di messa in sicurezza della viabilità con finanziamento da entrate proprie (permessi a costruire ed alienazione patrimonio).

- *Viabilità e Urbanistica*

L'amministrazione comunale ha redatto in forma associata il nuovo piano urbanistico, piano strutturale comunale e regolamento urbanistico edilizio, che conferma il ruolo importante del territorio di Jolanda di Savoia all'interno dell'Unione dei Comuni TerreFiumi. Sicuramente,

continuando l'attività svolta con il piano strategico, l'individuazione di viale Matteotti come centro storico permette di salvaguardare e valorizzare i caratteri identitari territoriali del primo novecento.

Manutenzione continua con personale interno ed esterno delle arterie principali e diffuse del territorio comunale, attraverso specifici interventi volti tempestivamente alla sicurezza dei cittadini e dei fruitori. Interventi importanti sono stati quelli che hanno coinvolto via Gherardi, con il completo rifacimento della massicciata - evidenziandone il suo ruolo strategico a carattere intercomunale e interprovinciale con un progetto - redatto dal Settore Tecnico con l'alta assistenza tecnica dell'Università di Ferrara - finanziatoci dalla regione emilia romagna e dalla provincia di Ferrrara, che ha permesso anche di verficarne le condizioni di rischio idraulico e geotecnico.

Un ruolo centrale è stato quello dello sviluppo delle opere pubbliche attraverso la partecipazione dell'Amministrazione Comunale a progetti dedicati messi a bando dall'Isituto Nazionale Assistenza Infortuni sul Lavoro (INAIL) dalla Regione Emilia Romagna, e dalla Provincia di Ferrara.

L'Istituto scolastico Don Chendi è stato oggetto di interventi per abbattere le barriere architettoniche, e di interventi, contenuti nel piano di azione ambientale, per la rimozione del pavimento dell'intero complesso, che presentava fibre di vinilamianto, e di concerto con l'USL si sono previste nuove pavimentazioni con materiali innovativi e sostenibili e con l'installazione di un impianto fotovoltaico.
Con il progetto "Museo diffuso del paesaggio rurale", cofinanziato dal Delta 2000, si è potuto intervenire sul capoluogo con la creazione di una nuova pista ciclabile pedonale su via Roma, protetta per anziani e utenze deboli, e di ridefinire le piste ciclabili e pedonali su via di Vittorio e Via Luppi attraverso un nuovo sottofondo drenante, una nuova pavimentazione e una definizione del traffico tra veicolare e ciclo pedonale.
Il progetto sicurezza stradale ha permesso di affrontare e mettere a sistema, con un'insieme di azioni specifiche, i punti "critici" del capoluogo e del territorio, dal nodo di via Roma, alla messa in sicurezza della via Bonaglia, fino ad arrivare agli attraversamenti antistanti il Cimitero, il Centro Anziani, la Piazza del Mercato e scolastico.

Nell'ambito delle attività scolastiche l'Amministrazione Comunale si è dotata di una Ludoteca, prima, e di uno Spazio Bambini, poi, che ha permesso di aumentare l'offerta dei servizi educativi di prima infanzia. Questo progetto ha trovato spazio in un'ala del Palazzetto polivante per lo Sport, ed è stato considerato dalla Provincia di Ferrara una "buona pratica" di intervento, con ammissione a cofinanziamento degli interventi di trasformazione.

Infine, all'interno del complesso denominato "Centro Culturale W.Matteucci", al fine di abbattere le barriere architettoniche e nell'ottica della costante verifica delle strutture, è stata montata una nuova pedana servo scala, e negli spazi esterni del giardino è stato attuato un intervento di risanamento conservativo della palazzina esistente realizzando il primo "Urban Center" della provincia di Ferrara, luogo specifico dedicato ad attività di studio e/o ricreative al servizio completo della cittadinanza.

• Gestione del territorio

I proventi dei permessi a costruire derivanti da concessioni edilizie per la realizzazione di nuove costruzioni o la manutenzione straordinaria di immobili è stata gestita direttamente fino a metà del 2010, in quanto da giugno 2010 il servizio è stato trasferito all'Unione Terre e Fiumi, che in base alla convenzione ha trasferito al Comune quanto incassato per rilascio di concessioni edilizie.

L'andamento è stato costante nel corso del mandato ed il comune ha introitato le somme derivanti da tali autorizzazioni destinandole ad interventi di spesa in conto capitale, principalmente destinate alla manutenzione del territorio e della messa in sicurezza della viabilità.

- Sicurezza del territorio

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito la provincia di Ferrara nel maggio del 2012, l'Amministrazione Comunale ha verificato - attraverso l'alto supporto specialistico del gruppo geotecnico dell'Università degli Studi di Ferrara - la componente strutturale di tutti i fabbricati di proprietà pubblica e di quelli di proprietà privata che ne hanno fatto richiesta, al fine di verificare analiticamente il patrimonio edilizio esistente e di creare le condizioni per il monitoraggio degli anni successivi.
Il Centro Operativo Comunale (COC) è stato dotato di una nuova sede presso la ristrutturata Villa Giglioli, con l'acquisto di nuovi strumenti per l'utilizzo delle tecnologie innovative (ICT) e spazi idonei alle possibili situazioni di emergenza legate ad alluvioni, terremoti e a fenomeni naturali diversi.
Sono stati verficati - di concerto con il Comando Provinciale Vigili del Fuoco - tutti i fabbricati di proprietà della pubblica Amministrazione ai fini della normativa antincendio e all'aggiornamento dei piani di evacuazione delle strutture.

- Ambiente

Sono stati attuati per le Oasi Naturalistiche dei "Vasconi e De Bernardi" interventi di manutenzione straordinaria specifici volti al mantenimento delle straordinarie ed eccezionali condizioni esistenti, legate sempre di più all'ecosistema del Parco del Delta del Po e al paesaggio Unesco.

L'Amministrazione comunale ha sempre tenuto alto il controllo sui procedimenti legati alla discarica Crispa, attraverso la verifica costante del nuovo piano di gestione dei rifiuti con la Regione Emilia Romagna e il monitoraggio continuo dei progetti presentati con la provincia di Ferrara e con l'Agenzia ARPA.

I tre nuovi parchi, Cavazzini per il capoluogo e i ristrutturati giardini pubblici per Gherardi e Le Contane, sono stati la conferma della volontà dell'amministrazione di perseguire obiettivi di sostenibilità territoriale.

Il Patto dei Sindaci è per l'Amministrazione Comunale un obiettivo strategico per cui si sono attivati gli uffici per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) al fine di aderire ai protocolli UE che prevedono politiche comuni in materia di progettazione ambientale per la sostenibilità del teritorio entro il 2020.

Infine, l'Amministrazione sta predisponendo, attraverso l'esternalizzazione del servizio di illuminazione pubblica, la dotazione territoriale del servizio di wi-fi, di telecontrollo e la manutenzione programmata degli impianti con le innovative tecnologie a led, al fine di orientare tutti i servizi erogati ai paradigmi e alle tematiche proprie della Smart City.

- **Istruzione pubblica:**

Durante l'a.s. 2012/13 è partito il progetto "Spazio Bimbi", in un'area appositamente attrezzata del Palazzetto e che ha visto la frequenza di n. 9 bambini, per la fascia da 0 – 6 anni, progetto la cui bontà è stata riconosciuta con una erogazione di contributo da parte dell'Amministrazione Provinciale.

Nel 2013 è inoltre partito il servizio di "Micro Nido" e "Scuola Materna" presso la struttura parrocchiale di Via Parmeggiani (asilo parrocchiale) per dare continuità e anche implementare il servizio fino a giugno 2013 svolto da privati. Questo ha fatto sì che in piena emergenza economica e lavorativa, famiglie abbiano avuto la possibilità di poter affidare i propri figli (12 mesi – 3 anni e poi fino a sei) in struttura appositamente attrezzata, con continuità del personale precedentemente occupato salvaguardando quindi il posto di lavoro degli addetti e con conduzione altamente qualificata.

Nell'ambito del servizio scolastico, dall' A.S. 2011/2012 è stato posto in essere il servizio di doposcuola rivolto agli studenti delle elementari e medie, attraverso appositi bandi e incarichi nel rispetto del D.Lgs 163/2006, servizio tuttora in corso.

Si è provveduto in seguito all'installazione di lavagne LIM e all'acquisto di nuovi arredi.

Nell'A.S. 2012/2013, si è inoltre provveduto alla realizzazione di un servizio denominato "Spazio Bimbi", in una struttura appositamente ricavata nel locale palazzetto comunale, al fine di soddisfare le esigenze di famiglie con figli in età 0 – 6 anni esclusi, per raggiunto numero ammissibile, dalla frequenza presso la Scuola Materna Statale.

Nell'A.S. 2013/2014 infine, causa la rinuncia della Fondazione Braghini Rossetti di Ferrara a continuare il servizio presso l'asilo parrocchiale, si è proceduto all'affidamento del servizio "nido" e

"materna" presso la medesima struttura, presa in locazione gratuita dalla Parrocchia di Jolanda, servizi che attualmente sono frequentati complessivamente da una quarantina di bambini.
Per tutto il periodo del mandato l' Amministrazione ha finanziato il progetto in collaborazione col CONI "Giocosport 500 classi in movimento" che ha consentito a tutte le classi della scuola primaria di avere un professore diplomato ISEF (totalmente gratuito per le famiglie) durante le ore curriculari di educazione motoria.

Trasporto scolastico: presente per tutto il quinquennio ha mantenuto , in linea di massima, costante il numero degli utenti. Importante la capillarità dei punti di raccolta (a domicilio) e l'aumento del chilometraggio giornaliero teso a soddisfare ogni richiesta dell' utenza mantenendo pressoché inalterato il regime tariffario per l'utenza.

- **Servizio Sociale**

Attivazione e ampliamento del volontariato AUSER e introduzione del lavoro socialmente utile attraverso vouchers INPS fatto in tre periodi (2011 e 2013 e riproposto per il 2014) per venire incontro alle difficoltà lavorative e di impiego perse o limitate.
Sono stati mantenuti e migliorati i servizi in essere con l'Unione.

- **Sanità**

E' continuata la fattiva collaborazione con le Associazioni ed il Comune per il trasporto prelievi sangue e per i bisognosi di cure/prestazioni, fatti con i mezzi messi a disposizione dal Comune, più costanti rapporti con le Autorità sanitarie, con attività di confronto, collaborazione e vigilanza.

- **Famiglia**

Assegno di maternità;
assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori;
contributi economici di integrazione al minimo vitale;
contributi straordinari;
contributi regionali per l'affitto;
libri di testo;
borse di studio;
agevolazioni bonus: acqua.

- **Cultura e tempo libero**

Si è cercato di tenere un soddisfacente servizio di biblioteca, fatto attraverso proprio personale e, successivamente, con l'ausilio del volontariato e a ditte specializzate.

Si è ritenuto di dare atto dell'indubbio valore dell'iniziativa di presentazione di libri, di esposizione di mostre e di realizzazione di corsi, data la loro rilevanza sociale in termini di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale locale, di relazione con l'intera cittadinanza alla quale l'iniziativa è aperta e si rivolge.

Massima priorità in tutti gli anni è stata data ai giovani e al loro ciclo di vita, dal micro nido alla ricerca del lavoro. A tal fine è stato anche offerto u n servizio in più presso la biblioteca, l'Informagiovani.

Ritenuto necessario attivare un servizio Informagiovani anche nella specifica realtà territoriale locale dando atto che le funzioni svolte risultano particolarmente utili a favorire lo sviluppo della condizione giovanile locale e per prevenire forme di disagio, ed in particolare per quanto riguarda i seguenti scopi:

- costituire un supporto ai processi decisionali individuali, favorendo la comprensione e la conoscenza di ambiti particolarmente rilevanti nella vita dei giovani come il lavoro, la formazione, i diritti, la mobilità, la salute, il turismo, il tempo libero;
- rivolgersi ad una utenza costituita dalla generalità dei giovani e degli adolescenti con particolare riferimento alla fascia di età 14-29 anni ;
- prestare particolare attenzione al livello di comprensione delle persone a cui si rivolge, intervenendo attivamente nel territorio in cui opera anche in raccordo con le altre agenzie territoriali al fine di raggiungere ogni fascia sociale e di età ;

Riconosciuto che l'iniziativa vede il coinvolgimento di altre Enti Pubblici territoriali quali la Provincia, diversi Comuni del territorio provinciale, come da Convenzione allegata alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale con la quale gli enti si impegnano a:

- favorire lo sviluppo dei servizi Informagiovani nel territorio provinciale ed il loro collegamento e coordinamento;
- favorire il raccordo e la collaborazione con altre agenzie formative, educative, aggregative, economiche, imprenditoriali presenti nel territorio provinciale;
- favorire la partecipazione e la copromozione del servizio con altri enti pubblici, organizzazioni sindacali e di rappresentanza economica, istituti culturali ed altre forze rappresentative del mondo sociale, culturale ed economico territoriale ;

E' stato sempre più sensibilizzato e rafforzato il confronto con le Associazioni, con il loro coinvolgimento essenziale durante Le Giornate del Riso e con le varie, singole, autonome iniziative messe in essere.

- **Sport**

E' stata data la più ampia collaborazione con le società sportive presenti, provvedendo inoltre alla conduzione diretta, attualmente, della zona sportiva.

In considerazione delle ristrettezze economiche è stato promosso il progetto di dotare la zona sportiva di attrezzature adatte all'organizzazione di ritrovi, autonomamente gestiti, per reperire fondi per il proprio sostentamento.

E' stato favorito lo sport sotto ogni punto di vista, anche continuando a sostenere il Progetto CONI con le scuole e le mini olimpiadi.

- **Politiche della casa**

Proseguimento della fattiva collaborazione con ACER Ferrara per le assegnazioni da graduatoria di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e dei propri alloggi (ora 4) direttamente gestiti. E' venuto purtroppo a mancare, dal 2012, la mancata pubblicazione del bando regionale per il contributo sociale sugli affitti, per carenza di fondi.

- **Rapporto cittadino – uffici pubblici**

E' stato fatto nel pieno rispetto sia del codice deontologico del dipendente che, soprattutto, della risposta positiva o comunque esauriente, da dare alle esigenze dell'utenza, in considerazione, inoltre, dei servizi trasferiti all'Unione dei Comuni.

- **Rapporti con gli enti religiosi**

Nel confermare quanto indicato nel programma, tale rapporto è stato vieppiù incrementato in considerazione del servizio di micro nido e materna svolto presso la struttura parrocchiale per il cui inizio si sono avuti frequenti contatti con la Parrocchia locale e con L'Arcidiocesi di Ferrara, testimoniato poi dalla presenza di S.E. l'Arcivescovo per l'inaugurazione "ufficiale" della struttura e dalla stipula del contratto d'uso dei locali.

- **Ciclo dei rifiuti**

La raccolta dei rifiuti è affidata ad una società per azioni a totale partecipazione pubblica – AREA Spa, la quale ha gestito ed incassato gli introiti derivanti dalla TARSU poi TARES corrispettivo il cui piano finanziario è stato approvato con delibera di cc n.33 del 8/7/2013, così come previsto nel regolamento di istituzione della TARES corrispettivo, approvato con delibera di CC n.12 del 29/3/2013.

La raccolta differenziata è iniziata nel corso del mandato per giungere nel 2011 all'attivazione come primo comune socio di AREA spa del servizio c.d. "porta a porta", dando un risultato positivo pari all' 82% di raccolta differenziata.

Al tema salute pubblica è stata data, in particolare, massima trasparenza con tre Consigli Comunali aperti.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

I criteri di valutazione dei dirigenti e dei funzionari sono stati effettuati secondo i criteri stabiliti nel DLGS 150/09, mediante l'adozione di un sistema di valutazione che tenesse conto delle dinamiche organizzative dell'ente.

Dal 2011 è stato approvato un sistema di valutazione e di misurazione della performance con una diversa tipologia di valutazione, al fine di premiare l'effettivo impegno dei funzionari in funzione degli obiettivi previsti dall'organo esecutivo. A tal fine sono stati approvati i seguenti provvedimenti:

- DG n.131 del 29.12.2011 "Regolamento uffici e servizi" adeguamento alle norme di cui al DLGS 150/09;
- DG n.132 del 29.12.2011 "Approvazione sistema di misurazione e valutazione delle performance" triennio 2011/2013;
- DG n. 133 del 29.12.2011 "Piano delle performance"

Nel 2012 e 2013 , con la nomina del componente unico del Nucleo di Valutazione, tale sistema di valutazione è stato altresì riformulato, definendo le metodologie e le tempistiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle performance individuali, ai sensi di quanto disposto dal DL 95/12. A tal fine è stato approvato con DG n. 5 del 9.1.2013 il regolamento di misurazione, valutazione e trasparenza della performance – merito e premio.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

L'attività di tale controllo non viene regolamentata nello specifico in quanto l'obbligo sussiste per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti.

E' comunque effettuato un controllo periodico, solitamente a consuntivo, sui rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Sulla base delle indicazioni diramate dal Ministro dell'Interno in data 14 febbraio 2014, i dati contabili riferiti all'esercizio finanziario 2013 sono quelli che risultano disponibili alla chiusura tecnico contabile dell'esercizio.

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	3.160.264,99	3.188.025,19	3.054.995,37	3.108.746,52	3.540.204,43	+12%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	338.225,79	473.845,70	250.100,05	180.006,25	589.490,58	+10,8%
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	631.666,04	===	====	1.765.442,50	1.722.946,98	+21,7%
Totale	4.130.156,82	3.661.870,89	3.305.095,42	5.054.195,27	5.852.641,99	+10,7%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	2.706.290,89	2.695.151,70	2.671.387,46	2.667.691,47	2.775.310,66	+10%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	385.580,79	514.851,33	250.100,05	180.006,25	649.490,58	+10,3%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	631.666,04	413.575,07	440.276,67	1.799.544,10	1.722.946,98	+16%
Totale	3.723.537,72	3.623.578,10	3.361.764,18	4.647.241,82	5.147.748,22	+11%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	274.154,65	244.770,88	265.325,44	215.662,21	191.140,62	-8,7%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	259.481,61	244.770,88	265.325,44	215.662,21	191.140,62	-9,1%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	€ 3.160.264,99	€ 3.188.025,19	€ 3.054.995,37	€ 3.108.746,52	€ 3.344.513,16
Spese Titolo I	€ 2.706.290,89	€ 2.695.151,70	€ 2.671.387,46	€ 2.667.691,47	€ 2.776.022,66
Rimborso prestiti parte del Titolo III	€ 389.340,27	€ 413.575,07	€ 440.276,67	€ 420.275,03	€ 485.411,80
Saldo di parte corrente	64.633,83	79.298,42	-56.668,76	20.780,02	83.078,70

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	€ 338.225,79	€ 473.845,70	€ 250.100,05	€ 180.006,25	€ 629.490,58
Entrate Titolo V (**)					
Totale Titoli (IV+V)	€ 338.225,79	€ 473.845,70	€ 250.100,05	€ 180.006,25	€ 629.490,58
Spese Titolo II	€ 385.580,79	€ 514.851,33	€ 250.100,05	€ 180.006,25	€ 649.490,58
Differenza di parte capitale	€ - 47.355	€ - 41.005,63	====	====	€ 60.000
Entrate correnti destinate ad investimenti	====	====	===	===	===
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	€ 47.355	€ 41.005,63	===	===	€ 60.000
Saldo di parte capitale	**385.580,79**	**514.851,33**	**250.100,05**	**180.006,25**	**649.490,58**

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2009

Riscossioni	(+)	3.529.625,99
Pagamenti	(-)	3.312.896,28
Differenza	(+)	216.729,71
Residui attivi	(+)	860.012,44
Residui passivi	(-)	1.074.136,36
Differenza		- 214.123,92
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.605,79

Anno 2010

Riscossioni	(+)	€ 2.760.664,64
Pagamenti	(-)	€ 2.535.468,05
Differenza	(+)	€ 225.196,59
Residui attivi	(+)	€ 1.145.977,13
Residui passivi	(-)	€ 1.332.880,93
Differenza		-€ 186.903,80
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 38.292,79

Anno 2011

Riscossioni	(+)	€ 2.743.549,85
Pagamenti	(-)	€ 2.701.476,85
Differenza	(+)	€ 42.073,00
Residui attivi	(+)	€ 826.871,00
Residui passivi	(-)	€ 925.612,77
Differenza		-€ 98.741,76
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 56.668,76

Anno 2012

Riscossioni	(+)	€ 4.188.963,83
Pagamenti	(-)	€ 3.916.719,10
Differenza	(+)	€ 272.244,73
Residui attivi	(+)	€ 1.080.893,65
Residui passivi	(-)	€ 946.184,93
Differenza		€ 134.708,72
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	€ 406.953,45

Anno 2013: Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Riscossioni	(+)	€ 4.276.349,97
Pagamenti	(-)	€ 4.398.051,07
Differenza	(+)	-€ 121.701,10
Residui attivi	(+)	€ 1.611.741,37
Residui passivi	(-)	€ 1.558.473,46
Differenza		€ 53.267,91
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-€ 68.433,19

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	111159,41	60625,23	102373,07	195359,52	5606,01
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale	111159,41	60625,23	102373,07	195359,52	5606,01

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	20009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	460.391,21	463.009,54	156.391,53	102.934,30	44.334,66
Totale residui attivi finali	1.177.336,09	1.257.661,63	1.233.475,21	1.240.312,03	1.948.831,20
Totale residui passivi finali	1.526.567,89	1.660.045,94	1.287.493,67	1.147.886,81	1.987.559,85
Risultato di amministrazione	111159,41	60625,23	102373,07	195359,52	5606,01
Utilizzo anticipazione di cassa	562,23	---	3506,64	406.173,43	---

Per tutta la durata del mandato non è stato necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa.

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	63.804,41		47.895,88	135.359,52	
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	47.355	60.625,23	54.477,19	60.000	5606,01
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	111.159,41	60.625,23	102.373,07	195.359,52	5606,01

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	111.114,75	53.007,18	134.871,97	581.213,00	650.224,36
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	47.845,75	32.138,00	340.373,48	7.060,00	135.337,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	470.917,60	709.703,70	350.015,58	403.786,75	383.715,44
Totale	629.878,10	794.848,88	825.261,03	992.059,75	1.169.277,68
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	228.011,00	328.944,20		76.169,40	442.463,69
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti					
Totale	228.011,00	328.944,20		76.169,40	442.463,69
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.123,34	22.184,05	1.609,98	12.664,50	
Totale generale	860.012,44	1.145.977,13	826.871,01	1.080.893,65	1.611.741,37

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	889.248,01	925.248,88	723.713,18	794.534,49	977.623,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	169.763,25	388.534,81	138.934,02	106.828,72	580.286,77
Titolo 3 - Rimborso di prestiti			30.000,00	20.000,00	
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	15.125,10	19.097,24	32.965,57	24.821,72	563,66
Totale generale	1.074.136,36	1.332.880,93	925.612,77	946.184,93	1.558.473,46

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	27,6%	34%	24,5%	39,4%	37%

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'obiettivo 2013 è stato rispettato.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	9.481.714,71	9.192.721,76	8.905.243,99	8.510.580,04	9.481.714,71
Popolazione residente	3139	3089	3047	3031	3016
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	3020,62	2975,95	2922.63	2807.85	3143,81

Nel periodo sopra riportato l'Amministrazione comunale non ha assunto nuovi mutui ed il prospetto sopra riportato dimostra la costante riduzione del debito pro capite.

Data la possibilità dalla Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziare mutui è stata effettuata la ricognizione del debito e nella seduta del Consiglio Comunale del 19.11.2010 con atto n. 49 è stata approvata la rinegoziazione per n.18 posizioni, con una diminuzione della rata semestrale per interessi passivi.

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

ESERCIZIO	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	13,90%	13,70%	12,50%	12%	12,37%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.095.812,60
Immobilizzazioni materiali	9.853.037,67		
Immobilizzazioni finanziarie	2.277.284,01		
Rimanenze			
Crediti	1.153.691,62		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.112.787,60
Disponibilità liquide	460.391,21	Debiti	5.535.804,31
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	13.744.404,51	**Totale**	13.744.404,51

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.583.912,25
Immobilizzazioni materiali	8.962.775,36		
Immobilizzazioni finanziarie	2.277.284,01		
Rimanenze			
Crediti	1.210.308,76		

Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.374.696,00
Disponibilità liquide	102.934,30	Debiti	4.594.694,18
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	**12.553.302,43**	**Totale**	**12.553.302,43**

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio.

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Non esiste la fattispecie.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data attuale non sono presenti debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1035704	1035704	1035704	941216	941216
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	938.063,00	927.928,94	806.547,98	701.448,24	938.063,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,00%	32,00%	29,00%	32,00%	28,00%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* / Abitanti	756873/3139 =241,12	922547/3089 =298,66	600911/3047 =197,21	868608/3031 =286,85	659154,63/30 16=218,55

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	3139/22=142,68	3089/22=140,41	3047/19=160,37	3031/18=168,39	3016/15=201,07

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per il periodo 2009/2013 il Comune non ha la condizione (spesa sostenuta per il medesimo titolo nell'esercizio finanziario 2009 o media del triennio 2007/2009) per instaurare rapporti di lavoro flessibile.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

si

8.7- Fondo risorse decentrate.

Ai sensi di quanto disposto dal DL 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 il fondo è stato calcolato tenendo conto di quanto era l'ammontare al 2010 ed è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate complessive	91453,04	88078,99	78274,34	71327,51	72642.02

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 *(esternalizzazioni)*:

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Bilancio 2009 delibera della Corte dei conti sezione dell'E/R n. 721/2009/PRSE nessun rilievo di irregolarità e criticità del bilancio ;

Rendiconto 2009 nessun rilievo

Bilancio 2010 delibera della Corte dei Conti sezione E/R n.551/2010/PRSE nessun rilievo su gravi irregolarità contabili; segnalate alcune criticità relative alla riscossione di entrate straordinarie (ruoli e avvisi su tributi) e al limite di indebitamento superiore alla percentuale prevista dalla normativa vigente.

Rendiconto 2010 pronuncia della Corte dei Conti n.383/2012 per irregolarità riscontrate in merito a:

- utilizzo di entrate straordinarie
- rinegoziazione mutui cassa ddpp
- perdite d'esercizio di società partecipate

con richiesta di adottare le opportune misure consequenziali. La risposta a tale pronuncia è stata trasmessa con nota prot.8645 del 4.12.12.

Bilancio 2011 nota di chiarimenti istruttori della Corte dei conti n.5653 del 16/11/11 in merito a errori formali del questionario, debitamente corretti e comunicati alla Corte dei Conti con nota del Comune di Jolanda di Savoia n.9073 del 24/11/11.

Rendiconto 2011 nota di chiarimenti istruttori della Corte dei Conti n.251 del 22/1/2014 in merito al superamento del limite di indebitamento ed a errori di quadratura del questionario. I chiarimenti e le modifiche sono state comunicate con nota del Comune di Jolanda di Savoia n.785 del 30/1/2014.

Bilancio 2012 delibera della Corte dei Conti sezione E/R n. 106/2013/PRSE nessun rilievo su gravi irregolarità contabili; segnalata la criticità delle previsioni di entrata riferite agli introiti di permessi a costruire. Da tale rilievo ne derivano le previsioni di entrata dei bilanci futuri.

Rendiconto 2012 è stato trasmesso il questionario entro la data fissata dalla Corte dei Conti del 31 gennaio 2014.

Bilancio e Rendiconto 2013 : con nota della Corte dei Conti n.5126 del 5/11/2013 sono comunicate le modalità di raccolta dei dati del bilancio di previsione 2013. I questionari con le relative linee

guida verranno trasmessi agli Enti Locali e conterranno le informazioni sia preventive che consuntive.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

I Revisori dei conti che si sono succeduti nel periodo di cui alla presente relazione non hanno segnalato particolari situazioni o problematiche oggetto di segnalazioni specifiche.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato le principali attività di contenimento della spesa sono derivate da :

- utilizzo della posta elettronica per comunicazioni interne con risparmio di carta e materiale di consumo delle stampanti in uso per circa € 1.500 annui.
- Noleggio per parco macchine : stampanti, fotocopiatori con risparmio medio annuo di € 3.500.
- Spese di personale : la riduzione della dotazione organica per mobilità e collocamento a riposo, con la conseguente riorganizzazione degli uffici ha comportato un risparmio economico di circa 30.000 euro.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Annualmente, al 31/12, viene fatta la ricognizione delle società partecipate con apposita deliberazione consigliare.

Ad oggi il Comune di Jolanda di Savoia detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTERCIPAZIONE
C.AD.F. S.P.A.	5,69
AREA S.P.A.	3,00
HERA S.P.A..	
DELTA 2000	0,04
S.I.PRO. AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.	0,16
LEPIDA S.P.A.	0,005
DELTA WEB S.P.A.	5,69
DELTA RETI S.P.A.	5,69

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

X SI ☐ NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

x SI ☐ NO

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: ***(ove presenti)***

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
C.A.D.F S.P.A. Società per azioni Totalmente pubblica con più partecipanti/soci				24.303.782,00	4.007.434,00	4.229.478,00	16.862,00
DELTA RETI S.P.A. Società per azioni Totalmente pubblica con più partecipanti/soci				3.301.290,00	35.321.566,00	46.999.526,00	51.675,00
DELTA WEB S.P.A. Società per azioni Mista a prevalenza pubblica				1.733.014,00	2.916.670,00	3.241.068,00	26.989,00
LEPIDA S.P.A. Società per azioni Mista a prevalenza pubblica				11.063.398,00	18.057.000,00	18.102.049,00	14.674,00
S.I.PRO.-AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.- Società per azioni Mista a prevalenza pubblica				2.543.314,00	5.697.615,00	8.535.853,00	136.359,00
DELTA 2000-SOC. CON. A R.L. Società consortile a responsabilità limitata Mista a prevalenza pubblica				641.829,00	120.334,00	124.332,00	206,00
HERA S.P.A. Società per azioni Mista a prevalenza pubblica				1.530.966.927,00	1.115.013.754,00	1.646.375.613,00	52.411.882,00
AREA S.P.A Società per azioni Mista a prevalenza pubblica				28.825.198,00	5.579.100,00	5.518.740,00	- 1.965.589,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2012 *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
C.A.D.F S.P.A. Società per azioni Totalmente pubblica con più partecipanti/soci				34.031.306,00	4.007.434,00	4.994.233,00	407.989,00
DELTA RETI S.P.A. Società per azioni Totalmente pubblica con più partecipanti/soci				3.143.266,00	35.321.566,00	47.527.672,00	182.490,00
DELTA WEB S.P.A. Società per azioni Mista a prevalenza pubblica				1.256.935,00	2.916.670,00	3.074.508,00	- 284.693,00
LEPIDA S.P.A. Società per azioni Mista a prevalenza pubblica				15.835.751,00	18.394.000,00	19.195.874,00	430.829,00
S.I.PRO.-AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.- Società per azioni Mista a prevalenza pubblica				3.420.166,00	5.540.082,00	8.529.245,00	83.095,00
DELTA 2000-SOC. CON. A R.L. Società consortile a responsabilità limitata Mista a prevalenza pubblica				841.600,00	120.334,00	138.903,00	4.099,00

HERA S.P.A. Società per azioni Mista a prevalenza pubblica				1.557.316.597,00	1.115.013.754,00	1.692.109.746,00	116.170.906,00
AREA S.P.A Società per azioni Mista a prevalenza pubblica				31.864.590,00	5.579.100,00	3.864.896,00	113.157,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato

1.4 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali *(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*: *(ove presenti)*

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA, la stessa non è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale in quanto non istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Jolanda di Savoia, 24 Marzo 2014

Timbro

Il Sindaco

Dott.ssa Elisa Trombin

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Jolanda di Savoia, 26 Marzo 2014

L'organo di revisione economico finanziaria [2]

Dott. Cristian Poldi Allai